

Assicurazioni**Unipol alza
la reputazione**

Unipol volta pagina rispetto alle precedenti gestioni di alcune società del gruppo e raccoglie un significativo riconoscimento a livello internazionale. Domani e dopo, a Boston, negli Stati Uniti, il summit annuale del *Reputation institute* indicherà proprio nella compagnia italiana guidata da Carlo Cimbri uno dei casi maggiormente rilevanti a livello internazionale. A giudizio del *Reputation institute*, Unipol è considerato un *best case* perché ha saputo comprendere l'importanza di posizionare la reputazione come *asset* aziendale da valorizzare e proteggere, nonché da integrare nelle metriche di *business* ed entrare progressivamente a far parte del processo di *planing* strategico del gruppo.

In particolare, nel settore delle assicurazioni, la reputazione del gruppo bolognese (66,7 punti) segue Allianz (69,3), ma precede Generali (65,3), Zurich (65,2), Reale Mutua (65) e Cattolica (64,5). La reputazione più elevata è riconosciuta al settore della tecnologia (75,1 punti medi). In coda, i prodotti industriali (61,4). Nel settore dei servizi finanziari, le assicurazioni (66) staccano le banche (58,1).

R. C. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

